



La scuola e il suo contesto

- 2** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 16** Caratteristiche principali della scuola
- 19** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 20** Risorse professionali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Nel nostro documento programmatico triennale vogliamo ribadire che il modello educativo dei prossimi anni si baserà su scelte inclusive e di orientamento degli studenti in tutte le declinazioni.

Negli anni l'Istituto si è costruito una propria identità distintiva e i docenti, che rappresentano il cuore pulsante di questa realtà, hanno accolto con entusiasmo e professionalità la sfida dell'autonomia scolastica.

Attraverso una collaborazione costante e costruttiva hanno contribuito alla realizzazione di un progetto formativo che possa rispondere al meglio al mandato ministeriale, ai bisogni formativi degli alunni, alle richieste e alle aspettative delle famiglie e del territorio.

La scuola dell'Autonomia appartiene al Sistema Scolastico Nazionale e deve rifletterne le caratteristiche primarie; deve essere una scuola inclusiva, che tutela la centralità dell'alunno, che promuove il dinamismo dei progetti pedagogici ed educativi, che garantisce la capacità di rinnovamento, che sia orientata verso il futuro, senza tuttavia perdere il senso delle proprie origini. Il Ptof è uno strumento comunicativo in continua trasformazione e deve comprendere le caratteristiche costanti dell'Istituto, che si mantengono nel tempo e fanno da filo conduttore per le scelte e le attività della scuola, ma al contempo deve riflettere anche l'andamento delle circostanze e delle condizioni esterne, come le trasformazioni profonde e di grande impatto causate dalla grande pandemia che ha investito non solo il nostro Paese, ma l'intero pianeta, a partire dal 2020.

Proprio in ragione di queste due finalità, il Ptof del nostro Istituto è costituito da due sezioni:

la prima parte rappresenta l'impianto stabile dell'identità della scuola, quella struttura che esplicita il contesto in cui l'istituto opera e le sue principali caratteristiche organizzative, culturali, educative e pedagogiche; viene elaborata con una scadenza triennale.

L'adesione alla rete di scuole del capoluogo per il Piano delle Arti rappresenta un'occasione per implementare la didattica orientante ed inclusiva, per sviluppare una progettualità che crei un raccordo concreto con il territorio.



Complesso museale di Siena	Battistero di San Giovanni	Libreria Piccolomini	Complesso Museale del Santa Maria della Scala
Museo Archeologico Nazionale	Museo dell'Opera del Duomo	Museo Civico di Siena	Torre del Mangia
Pinacoteca Nazionale di Siena	Archivio di Stato (vi sono conservate le "Tavolette di Biccherna")	I Musei delle Contrade e gli annessi Oratori	Biblioteca comunale
Museo della Società di Esecutori di Pie Disposizioni	Oratorio di San Bernardino e Museo Diocesano di Arte Sacra	Oratorio di Santa Caterina da Siena	Sinagoga di Siena
Herbarium Universitatis Senensis	Orto Botanico dell'Università	Museo di Storia Naturale dell'Accademia dei Fisiocritici	Museo dell'Antartide "Felice Ippolito"



PLESSI/SCUOLE				
BUCCIANO- ISOLA D'ARBIA	Codice Meccanografico: SIAA82401E	Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA	Indirizzo: Str. CASSIA SUD N. 364 ISOLA D'ARBIA 53100 SIENA	La scuola si compone dei seguenti edifici: Str. Cassia Sud 364 53100 Siena
GIOVANNI DUPRE'	Codice Meccanografico: SIEE82401Q	Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA	Indirizzo: VIA ROMA 61 SIENA 53100 SIENA	La scuola si compone dei seguenti edifici: Via Roma 61 53100 SIENA
JACOPO DELLA QUERCIA E TAVERNE	Codice Meccanografico: SIMM82401P	Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO	Indirizzo: VIA DEL REFUGIO 2 SIENA 53100 SIENA	La scuola si compone dei seguenti edifici: Via del Refugio 2 SIENA 53100 SIENA (SI)
				Strada di Presciano 53100 SIENA (SI)



La seconda parte contiene invece gli allegati:

- il Piano Annuale per l'Inclusione
- la progettualità annuale dei singoli plessi
- il Piano per la Didattica Digitale Integrata
- l'allegato sulla valutazione degli alunni, che è stato rivisto e aggiornato con frequenza negli anni dal 2019 al 2021 e che ancora potrebbe necessitare di adeguamenti
- il Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri
- il Piano sulla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

Gli allegati saranno aggiornati ogni anno, per restare al passo con i cambiamenti più rapidi che incidono sulla vita della scuola e per riqualificare l'offerta formativa, secondo una modalità di ricerca-azione, prevista dall'autonomia scolastica.

La progettualità dovrà essere costantemente monitorata attraverso un modello di autovalutazione partecipata e strutturata.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio.

IL TERRITORIO E I BISOGNI FORMATIVI

Il Comune di Siena, capoluogo della provincia omonima, si estende su una superficie di 118,7 Km², a 322 metri sul livello del mare. Sorge in mezzo a una ricca zona agricola, su tre colli che dividono le valli dell'Arbia e della Merse da quella dell'Elsa, e il bacino dell'Ombrone grossetano da quello dell'Arno. Dai dati statistici prodotti dal Comune



di Siena nel 2013, risulta una popolazione residente di 54.144 abitanti, di cui 29.253 maschi e 24.891 femmine.

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO E I DATI SULLA SCUOLA

La situazione socio-economica si intreccia in modo significativo con il contesto ambientale e storico-culturale. L'appartenere a un territorio ricco di risorse naturali e paesaggistiche fa di Siena un luogo particolarmente suggestivo all'interno della Toscana. La città conserva dell'epoca medioevale le strutture architettoniche e un patrimonio artistico-culturale legato alla storia, alle tradizioni religiose, alla conservazione e valorizzazione di un centro storico di notevole bellezza.

Queste ricchezze alimentano costantemente il turismo, che trova un particolare centro di attrazione nella corsa del Palio il 2 luglio e il 16 agosto di ogni anno nella Piazza del Campo, alla quale partecipano le 17 Contrade in cui è suddivisa la città.

Insieme ai tanti laboratori di artigianato, sul territorio comunale hanno sede industrie operanti nel settore alimentare (dolciaria, enologica), chimico-farmaceutico, grafico-editoriale, della ceramica e del vetro, dei materiali da costruzione, elettrotecnico e meccanico.

Siena è un notevole centro commerciale e finanziario: è sede della banca Monte dei Paschi di Siena, uno dei più antichi e importanti istituti di credito italiani, la cui storia inizia nel 1472 con il Monte Pio (o di Pietà, o dei Pegni) e continua con il riconoscimento nel 1624 da parte del Granduca di Toscana, che gli permette di vincolare a proprio favore le rendite dei beni demaniali della Maremma. Oggi, grazie alla Fondazione del Monte dei Paschi, il tessuto socio-economico dell'intera provincia conosce da tempo condizioni di benessere, nella



costante valorizzazione del patrimonio artistico-culturale del territorio.

Anche la presenza dell'Università ha grande importanza da un punto di vista culturale ed economico, per la crescente presenza di studenti provenienti da tutta Italia e dall'estero.

Con i suoi 750 anni di storia, l'Università senese conosce un deciso sviluppo negli anni Sessanta e Settanta, quando l'Ateneo giunge a dotarsi di nuove facoltà: Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali si affiancano a Medicina, Farmacia e Giurisprudenza, mentre il polo scientifico si consolida ulteriormente con Scienze Economiche e Bancarie, poco dopo l'apertura del biennio di Economia e Commercio. Lo spostamento del Policlinico in area esterna al centro storico ha permesso di decongestionare il millenario edificio del Santa Maria della Scala, facendo del polo medico universitario senese un punto di riferimento per tutta la Toscana meridionale e dando vita a una serie di accordi con le Unità sanitarie locali di Arezzo e Grosseto.

Dall'anno accademico 1969-70 iniziano anche i corsi di Magistero, seguiti dall'apertura della Facoltà di Lettere e Filosofia. L'antico "Studium" senese si è ormai trasformato in un Ateneo organizzato su sette Facoltà, circa venti corsi di laurea, più di trenta scuole di specializzazione e sette scuole dirette a fini speciali.

Oggi l'Università senese collabora con vari istituti privati per la ricerca nel settore biochimico e sperimenta forme di Università a distanza, aderisce al Progetto Erasmus di interscambio di studenti fra un Ateneo e l'altro dell'Unione Europea e sostiene attività di formazione post-universitaria per titoli ad alto livello di qualificazione.



DATI SULLA SCUOLA

Nei primi anni 2000, i dati relativi alla Scuola dell'Infanzia mostrano bassi tassi di crescita provinciali, anche inferiori a quelli regionali, ma a partire dal 2004 si ha un'inversione di tendenza (+2,7%), dovuta prevalentemente all'incremento dei flussi immigratori. Nel complesso, analizzando la variazione in termini percentuali del numero di iscritti alla scuola dell'infanzia tra il 1999 e il 2004, si ha un incremento totale del 9,6% a livello provinciale, significativamente superiore al dato nazionale che si attesta sul +5,3%, ma inferiore alla variazione regionale pari a +12%. La tendenza si consolida negli anni successivi tanto che, nell'anno scolastico 2010-11 (dati resi disponibili dall'OSP) il tasso di crescita della Scuola dell'Infanzia è stato del 3,7% pari al 14,4% dell'intera popolazione scolastica.

L'analisi dell'indicatore "numero medio di alunni per docente" evidenzia standard provinciali (un docente per 11,4 alunni) che attestano un rapporto docente/alunni più basso rispetto alla media regionale.

I dati relativi alla Scuola Primaria confermano, intanto, che in provincia di Siena e in Toscana in generale è praticamente inesistente il fenomeno della mancata frequenza scolastica.

Dall'a.s.2001/2002 si registra un incremento degli alunni nelle scuole elementari (+5%), che risulta superiore alla media regionale e soprattutto a quella nazionale caratterizzata da tassi di crescita pari a zero o addirittura negativi. Su tale incremento influisce certamente il fenomeno immigratorio, che, particolarmente in alcune aree della provincia risulta significativo, soggetto a ulteriori incrementi e tale da porre al centro dell'offerta formativa i temi dell'integrazione e del



confronto tra culture diverse.

Anche nella Scuola Primaria i dati relativi all'anno scolastico 2010/2011 evidenziano un tasso di incremento del 3,8%; le scuole senesi di ogni ordine e grado accolgono 4.974 alunni stranieri. Dal 1999 al 2004 la presenza è aumentata del 101%: quasi il 50% degli alunni stranieri è concentrato nell'area Senese (Asciano, Buonconvento, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga, Chiusdino, Gaiole in Chianti, Montalcino, Monteriggioni, Monteroni d'Arbia, Monticiano, Murlo, Radda in Chianti, Rapolano Terme, San Giovanni d'Asso, San Quirico d'Orcia, Siena, Sovicille), mentre il distretto che evidenzia la concentrazione minore è quello dell'Amiata. Oltre a quella senese, le aree che evidenziano la percentuale maggiore di alunni stranieri sono la Val d'Elsa e la Val di Chiana.

LE CONTRADE

L'origine delle Contrade è molto antica, tanto che questi organismi rappresentano un patrimonio storico, culturale e artistico di valore inestimabile per la città.

Nel Medioevo, quando Siena era un libero Comune e poi una Repubblica indipendente, l'inquadramento amministrativo della popolazione e della società poggiava su basi istituzionali sulle quali si è poi innestata l'organizzazione delle Contrade.

Alle "Compagnie" si apparteneva per residenza e la loro funzione principale era la salvaguardia dell'ordine costituito e la difesa della città da ogni attacco armato, sia esterno che interno. Con il tempo vennero a costituire anche l'ossatura dell'inquadramento amministrativo della cittadinanza senese: a partire dalla metà del '300, definiscono la popolazione residente entro i loro confini, il



comprensorio afferente ad esse e il reparto di armati ivi radunato.

Ecco svelato il nesso fra Compagnie e Contrade: gli "abitatori" dei rioni e parrocchiani dei rispettivi "populi", che difendevano la città inquadrati nelle Compagnie corrispondenti ai diversi quartieri, erano gli stessi che animati dalla naturale voglia di divertirsi, si riunivano in "brigade" dai nomi più vari, per partecipare a multiformi "ludi" della società comunale, cementando così l'identità di fazione e la solidarietà di gruppo.

Dalle poche fonti è possibile dedurre che già nel XV secolo l'attività degli abitanti dei rioni in occasione delle feste fosse intensa e diffusa e che prima dell'inizio del '500 l'organizzazione contradaiola rivestisse già un ruolo importante nella società senese, presentando un forte radicamento nel territorio.

Nelle forme giunte fino a noi, le Contrade si affermano definitivamente nel corso del XVI secolo, attraverso la partecipazione assidua e abituale alle Cacce al toro, il vero e proprio Palio delle origini.

Le Contrade sono oggi istituzioni di antico diritto, seguite da un grande numero di persone che si impegnano a continuare le loro tradizioni e a sostenerle economicamente.

Il senso di appartenenza che si sviluppa fra bambini di una stessa Contrada non condiziona, nella scuola, la formazione dei gruppi e le dinamiche che si sviluppano al loro interno.

OPPORTUNITÀ FORMATIVO-CULTURALI

A Siena oltre al Palazzo Pubblico, alla Torre del Mangia, alla Piazza del Campo e alla Cattedrale, meriterebbero specifiche citazioni tanti palazzi antichi, chiese ed oratori, le fonti cittadine per



l'approvvigionamento dell'acqua, le cinte murarie e le tracce di quelle inglobate, le porte cittadine, le case torri "abbassate", i "Bottini" (acquedotti medievali). Il centro storico della città è un enorme laboratorio, ricchissimo di fonti per la ricostruzione degli eventi del passato, per l'analisi e la comparazione delle forme di arte proprie di epoche diverse.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Situato nel centro storico di Siena, l'Istituto comprensivo opera in un territorio caratterizzato da un'elevata qualità della vita e da una realtà economica dinamica. Il tasso di occupazione della popolazione è tradizionalmente elevato, ma ha recentemente subito una certa flessione. Si ritiene pertanto che il livello medio dell'indice ESCS rilevato nell'a.s. 2016/17 e classificato come "alto" non rispecchi completamente la realtà della popolazione scolastica, anche in considerazione del fatto che il bacino di utenza dell'Istituto comprende una percentuale significativa di famiglie residenti in alloggi di edilizia popolare nei quartieri periferici della città. Non si registrano tuttavia situazioni di particolare disagio.

VINCOLI

Nell'ultimo decennio si è assistito a un costante aumento della popolazione straniera e l'incidenza di alunni con cittadinanza non italiana nella scuola (15,6 % nell'a.s. 2017/18) è superiore alla media



regionale.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il territorio cittadino è caratterizzato da un buon livello di infrastrutture e servizi. La realtà culturale della città è ricca e vivace. Appare considerevole il potenziale di risorse e competenze presente nella comunità e la scuola ha intrapreso negli ultimi anni una serie di azioni volte a promuovere la collaborazione con i soggetti esterni alla scuola (università, enti educativi e associazioni di volontariato). In particolare, è stata rafforzata la cooperazione con l'Università per Stranieri di Siena per lo svolgimento di attività di mediazione culturale e con diverse associazioni di volontariato per l'ampliamento dell'offerta formativa (iniziative teatrali e musicali) e per il rafforzamento delle competenze (corsi pomeridiani di recupero delle carenze formative). Nel corso degli ultimi anni scolastici sono state inoltre intraprese iniziative di collaborazione con enti ed associazioni locali per realizzare attività di aggiornamento del personale nei settori dell'educazione alla salute e all'affettività, della formazione al primo soccorso e della promozione di progetti di cittadinanza attiva e di prevenzione dell'istituzionalizzazione.

VINCOLI

Gli sforzi compiuti dall'istituzione scolastica negli anni recenti per favorire azioni di raccordo con il territorio, seppure considerevoli, si scontrano con la mancanza di gruppi di lavoro formalizzati che coinvolgano l'insieme dei soggetti esterni (ente locale, altre scuole,



ufficio scolastico territoriale, unità sanitaria locale) per l'elaborazione di una strategia comune. Si avverte l'assenza di una visione unitaria mirante alla realizzazione di una progettazione coerente in un'ottica di complementarità. La costituzione di reti di scuole quale forma indispensabile di effettiva collaborazione interistituzionale per la realizzazione di progetti comuni e l'ottimizzazione delle risorse strutturali e professionali, che si auspica da tempo, non si è ancora pienamente realizzata e tale vuoto non è stato colmato neppure dall'istituzione della Rete di Ambito 024 durante l'anno scolastico 2016/17.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Risulta relativamente buona la dotazione strutturale della scuola (superficie per alunno, ampiezza del servizio di biblioteca, totale adeguamento degli edifici per la messa in sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche). Tutte le certificazioni sono state rilasciate. In ogni aula è disponibile un computer e la dotazione di LIM è stata ampliata, tanto da coprire ormai tutte le classi dell'Istituto, compresa la Scuola dell'Infanzia. Oltre alla presenza di attrezzature informatiche ottenute tramite il progetto classe 2.0 in due classi dell'istituto - una di scuola primaria e una di scuola secondaria di primo grado - sono stati acquisiti i finanziamenti necessari alla realizzazione di un Atelier Digitale nell'ambito del PNSD e del laboratorio Ambienti digitali grazie al programma PON FESR. Negli ultimi anni è ulteriormente aumentata la consistenza del contributo



economico messo a disposizione dalle famiglie (10,6% nell'anno 2017, principalmente derivante dal contributo volontario per l'arricchimento dell'offerta formativa, il cui impiego viene puntualmente rendicontato a conclusione di ogni anno scolastico), anche grazie alla promozione di iniziative volte a rafforzare il senso di appartenenza alla scuola e a stimolare l'effettivo coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica (realizzazione di un diario scolastico, attività di autofinanziamento).

VINCOLI

L'ubicazione di due plessi dell'istituto nel centro storico della città rende non agevole la loro raggiungibilità per una parte del personale e dell'utenza. La dotazione di lavagne interattive multimediali risulta ormai soddisfacente, anche se una quantità considerevole di risorse deve essere impiegata per la loro manutenzione. Uno dei tre laboratori informatici presenti nell'istituto risulta ancora utilizzabile solo in parte a causa del carattere obsoleto della strumentazione disponibile, mentre gli altri due sono stati significativamente ammodernati nel corso degli ultimi anni. Anche le carenze infrastrutturali per l'accesso veloce alla rete internet sono state in gran parte risolte. Le due palestre dell'istituto non sono adeguate in termini di superficie e di attrezzature a disposizione; un plesso di scuola secondaria utilizza la palestra messa a disposizione da un'altra istituzione scolastica, con i conseguenti vincoli di orario e di trasporto; la scuola dell'infanzia è del tutto priva di palestra. Si registra un basso grado di diversificazione relativamente alle fonti di finanziamento: se da un lato sono aumentate le risorse assegnate alla scuola dalle famiglie, le altre forme di contribuzione da privati sono



estremamente modeste, mentre è aumentato il contributo dell'ente locale, che nel 2017 ammontava al 10,5 % delle risorse complessive.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

N. 1 - JACOPO DELLA QUERCIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SIIC82400N
Indirizzo	VIA ROMA 61 SIENA 53100 SIENA
Telefono	0577289017
Email	SIIC82400N@istruzione.it
Pec	SIIC82400N@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivojacopodellaquercia.gov.it

Plessi

BUCCIANO-ISOLA D'ARBIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA82401E
Indirizzo	ST.DA CASSIA SUD N. 364 ISOLA D'ARBIA 53100 SIENA

GIOVANNI DUPRE' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE82401Q
Indirizzo	VIA ROMA 65 SIENA 53100 SIENA
Numero Classi	15



Totale Alunni 336

JACOPO DELLA QUERCIA E TAVERNE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

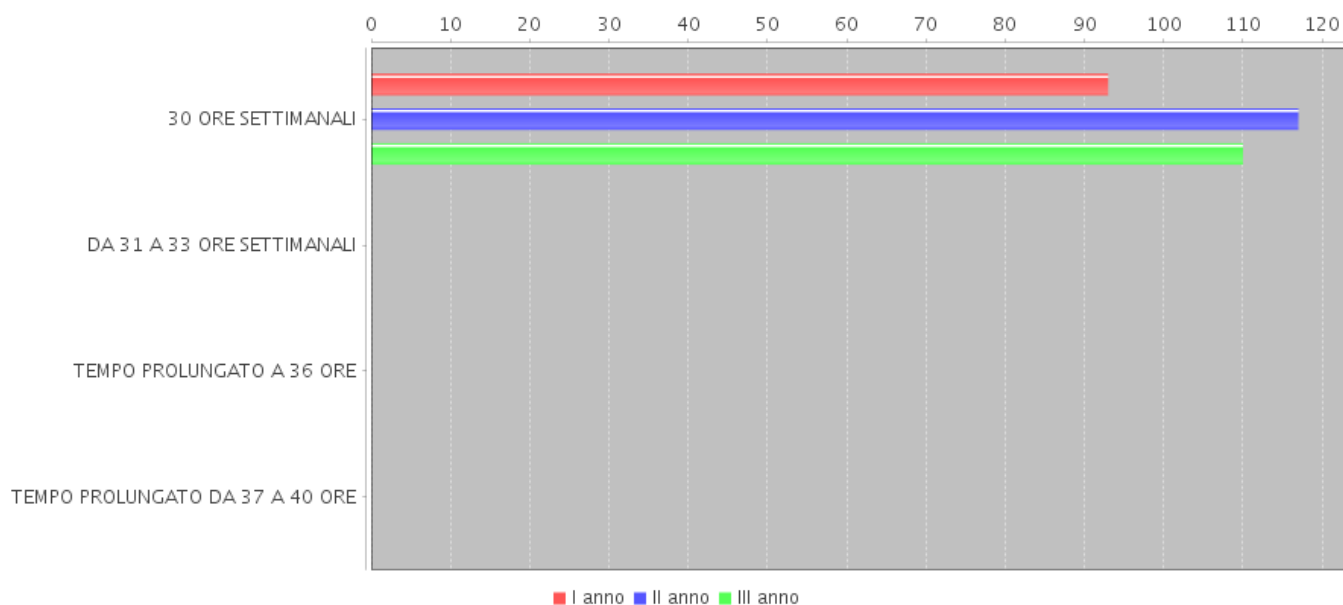
Codice SIMM82401P

Indirizzo VIA DEL REFUGIO 2 SIENA 53100 SIENA

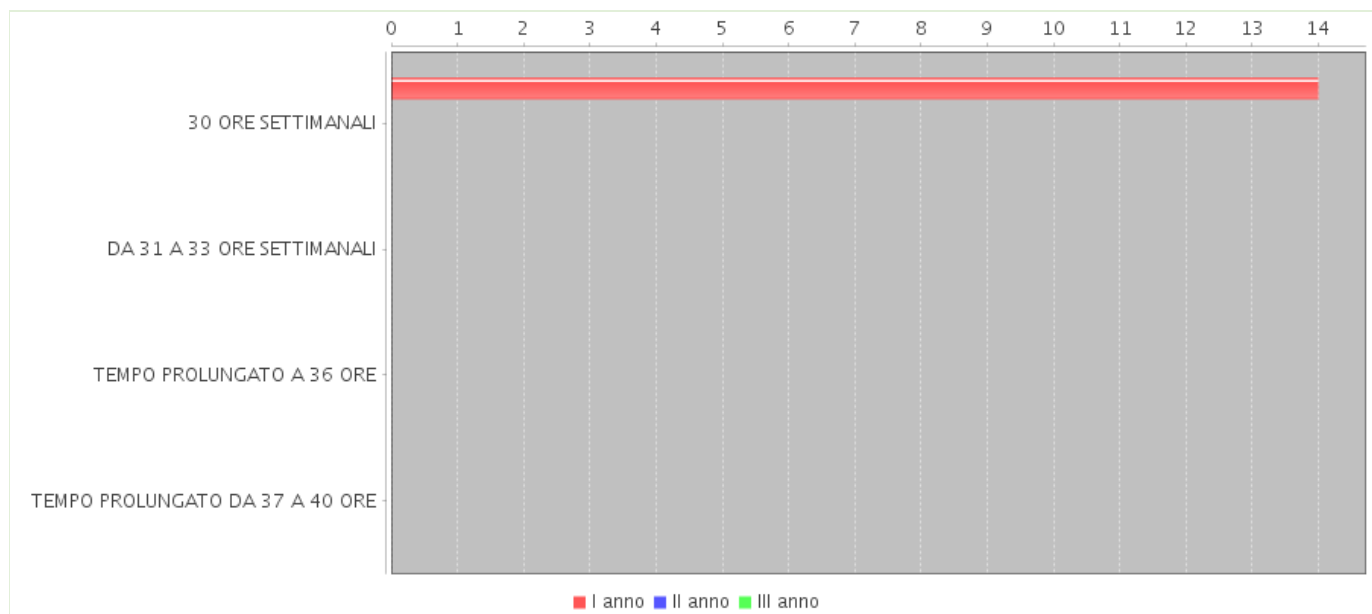
Numero Classi 14

Totale Alunni 320

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Multimediale	3
	Musica	3
	Scienze	3
	Atelier Digitale	1
Biblioteche	Classica	4
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	25
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	29

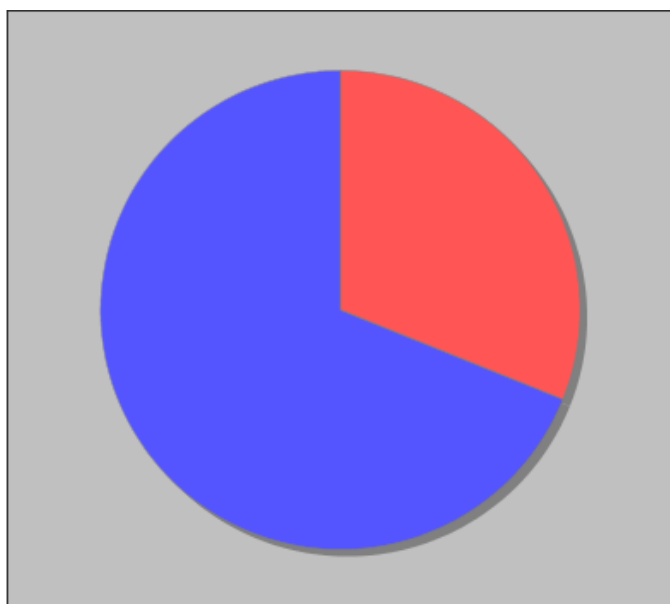


Risorse professionali

Docenti	81
Personale ATA	19

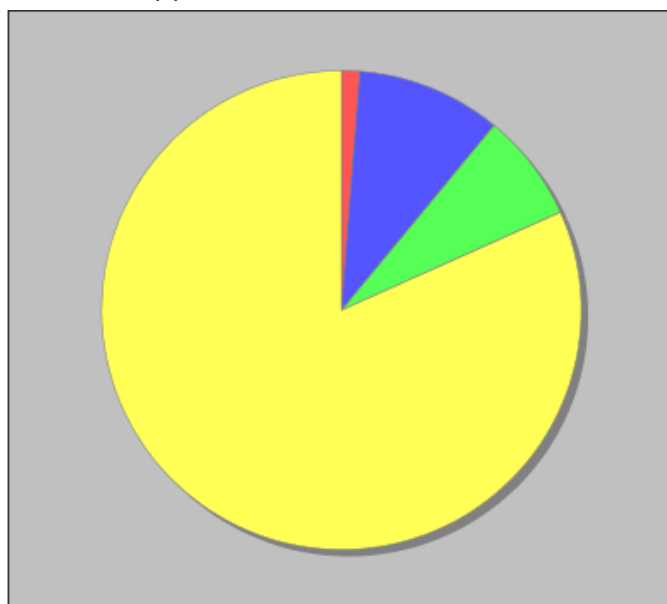
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 37
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 82

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 1
- Da 2 a 3 anni – 8
- Da 4 a 5 anni – 6
- Più' di 5 anni – 67